



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

*** COPIA ***

N. **39** del **29/04/2025**
Titolo I - Classe 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027" DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

Il giorno 29/04/2025, alle ore 18:30 nella Solita sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Posenato Alfredo	SINDACO	Presente
Ploia Davide	VICESINDACO	Presente
Boschetti Giovanna	ASSESSORE	Presente
Maggi Marco	ASSESSORE	Presente
Gialdini Mariangela	ASSESSORE	Presente
Marzocchi Fabio	ASSESSORE	Presente
Totale Presenti	6	0
Totale Assenti	0	6

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE - Zirelli Roberta -, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - POSENATO ALFREDO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE NR. 39 DEL 29/04/2025

Settore Affari Generali e Personale

OGGETTO:
**APPROVAZIONE "PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027" DEL
COMUNE DI CASTEL GOFFREDO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decreto del 12 gennaio 2024 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica, è stato adottato il nuovo aggiornamento 2024-2026 del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- l'aggiornamento 2024-2026 del piano triennale presenta, rispetto alle precedenti edizioni, dei cambiamenti nella sua struttura e approfondisce alcuni contenuti per sostenere in modo efficace le pubbliche amministrazioni nel processo di implementazione e gestione dei servizi digitali;
- la strategia alla base del **Piano triennale 2024-2026** nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale;
- in una logica di miglioramento continuo, il modello strategico del nuovo Piano propone un'architettura organizzativa e tecnologica che ha l'obiettivo di fornire una visione complessiva della Pubblica Amministrazione digitale che parte dal "sistema informativo" del singolo ente per arrivare a definire le relazioni con i servizi, le piattaforme e le infrastrutture nazionali erogate a livello centrale;
- con DPCM del 3 dicembre 2024 è stato successivamente approvato l'«**Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026**», necessario per fornire elementi nuovi ed allineare scenari e normativa in costante cambiamento, così come per rendere disponibili dati e informazioni aggiornate relativamente ai cambiamenti di contesto e, di conseguenza, ad adeguare le corrispondenti linee di azione;
- le principali novità della nuova edizione del Piano, pertanto, riguardano:
 - o l'inserimento nello scenario dei temi relativi all'IT Wallet, alla Data Quality ed alla dematerializzazione documentale
 - o l'introduzione di 11 nuovi Strumenti;

Visto l'art.12, "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa", del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad osservare le disposizioni presenti nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione dell'AgID;

Evidenziato che il nuovo Piano Triennale per l'informatica ha accentuato l'attenzione verso l'organizzazione dell'Ufficio RTD e la governance della trasformazione digitale, allineando i suoi contenuti agli obiettivi del PNRR, identificando oltre 100 azioni che le Pubbliche Amministrazioni dovranno mettere in atto per conseguire gli obiettivi prefissati entro la fine del 2026;

Richiamate, a tal proposito:



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE NR. 39 DEL 29/04/2025

Settore Affari Generali e Personale

- la deliberazione n. 149/GC del 19/12/2017, ad oggetto: “Istituzione dell’ufficio per la transizione al digitale e nomina del responsabile, ai sensi dell’art. 17 del nuovo codice amministrazione digitale (CAD) D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.”;
- la deliberazione n. 156/GC del 18/12/2020, ad oggetto “Approvazione del nuovo organigramma e modifica Ufficio per la transizione al digitale” e s.m.i.;

Ricordato che, in tale ottica, il Comune di Castel Goffredo ha nel tempo adottato, tra gli altri, i seguenti interventi strategici per la semplificazione e la reingegnerizzazione delle proprie procedure:

- sottoscrizione di apposite convenzioni per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive e dello Sportello Unico Edilizia “Comuni Lombardi Uniti – CLU”, con capofila il Comune di Carpenedolo;
- partecipazione all’“Avviso Pubblico per l’assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, CIE, PagoPA e App IO” per l’assegnazione delle risorse previste nel Fondo per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio e assegnato al Ministro per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione, e successiva partecipazione ai relativi avvisi PNRR nell’ambito dei progetti inerenti PADigitale2026;
- passaggio degli applicativi in uso presso gli uffici comunali in modalità cloud pubblico, tramite l’utilizzo di una farm scalabile di macchine virtuali;
- implementazione di uno Sportello Telematico Polifunzionale, che consente di erogare i propri servizi telematici avanzati di *e-government* nel rispetto delle normative vigenti, e di un nuovo sito internet istituzionale conforme alle linee guida AGID, contestualmente all’App MUNICIPIUM (scaricabile gratuitamente dal proprio smartphone, tablet o pc) che consente una comunicazione semplice e immediata a doppio senso;
- implementazione di uno Sportello dedicato alla facilitazione digitale, con annessi servizi di:
 - o rilascio SPID/CIE/firme digitali ai cittadini;
 - o gestione del rinnovo/rilascio delle firme digitali per amministratori e dipendenti comunali;
 - o supporto a cittadini e utenti per la risoluzione di problemi inerenti all’attivazione e utilizzo dei nuovi servizi digitali (SPID, CIE, INAD, SEND, PAGO-PA, APP IO);

Considerato che:

- questa Amministrazione ha ora deciso di dotarsi di un modello organizzativo e strategico finalizzato all’attuazione degli obiettivi previsti dal Piano triennale;
- i principi guida del Piano triennale sono:
 - o Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first);
 - o Cloud come prima opzione (cloud first);
 - o Interoperabile by design e by default (API-first);
 - o Accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only);
 - o Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull’utente (user-centric);
 - o Dati pubblici un bene comune (open data by design e by default);
 - o Concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default);
 - o Once only e concepito come transfrontaliero;
 - o Apertura come prima opzione (openness);
 - o Sostenibilità digitale;
 - o Sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31/01/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2025 – 2027, in cui si disponeva che «*Considerato che non è prevista*



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE NR. 39 DEL 29/04/2025

Settore Affari Generali e Personale

una specifica scadenza per l'approvazione del Piano [triennale per l'informatica] e considerato altresì che l'aggiornamento per l'anno 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 03/12/2024 e sul sito di AGID in data 23/01/2025, visti pertanto i tempi molto ristretti per elaborare un documento adeguato allo scopo, questo Ente si riserva di approvarlo entro il mese di aprile 2025, quale allegato al presente PIAO»;

Visto l'allegato schema di "**Piano triennale per l'informatica 2025- 2027**", predisposto dal responsabile del Settore Affari Generali e personale, in qualità di RTD dell'Ente, secondo le disposizioni previste dalla "**Guida per la redazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione**" resa disponibile da AgID;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del modello organizzativo di attuazione del Piano triennale per l'informatica 2025-2027 secondo le indicazioni fornite da AgID, a partire dalle indicazioni e secondo lo schema contenute nel *FormatPT* reso disponibile da AgID, al fine di perseguire la razionalizzazione nell'acquisizione di beni e servizi informatici e di telecomunicazione in funzione della realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

- **Favorevole** di Regolarità Tecnica del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale, *Rag. Giuseppina Mastroianni*;
- **Favorevole**, di Regolarità Contabile del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale, *Giuseppina Mastroianni*, in sostituzione del Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità, *Tiziana Casella*, temporaneamente assente, in forza del Decreto Sindacale n. 53 del 29/12/2023, di nomina del Responsabili dei Settori dal 01/01/2024 al 31/12/2026, automaticamente individuati quali incaricati di Elevata Qualificazione, e dei relativi sostituti, in caso di assenze di breve durata, salvo eventuale revoca motivata;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per le motivazioni espresse in premessa, in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 12 del CAD, l'allegato "**Piano triennale per l'informatica 2025- 2027**" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO CHE** il Piano:
 - verrà attuato secondo criteri, termini e modalità previste dallo stesso strumento pianificatorio e adeguato alla luce di eventuali nuove normative, linee guida o decreti attuativi ed ulteriori specifiche tecniche;
 - copre il periodo del triennio 2025-2027 ed è soggetto ad aggiornamento annuale, e ad aggiornamenti anche infrannuali correlati agli esiti dei monitoraggi o alla sopravvenienza di nuove normative o prassi ovvero alla necessità di conformarsi a provvedimenti e/o pareri di AgID;
3. **DI COMUNICARE** i contenuti del Piano a tutti i soggetti indicati nel Piano medesimo, attraverso i canali dallo stesso individuati, e di demandare ai responsabili E.Q. nonché a tutti i dipendenti l'attuazione di quanto ivi disposto;



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE NR. 39 DEL 29/04/2025

Settore Affari Generali e Personale

4. **DI INTEGRARE** la deliberazione n. 12/GC del 31/01/2025 ad oggetto “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2025-2027*” e s.m.i., con particolare riferimento alla Sezione 2 “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” - Sottosezione 2.1.2 “Stato di digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi”;
5. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - la pubblicità legale mediante pubblicazione all’Albo Pretorio;
 - la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”;
 - la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell’articolo 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, secondo le modalità dallo stesso definite con l’articolo 13, comma 1, del DM 30 giugno 2022;
6. **DI COMUNICARE** l’adozione del presente atto ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua affissione all’Albo pretorio, ai sensi dell’art. 125 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000;
7. **DI INSERIRE** il presente atto nella raccolta ufficiale degli atti del Comune di Castel Goffredo – Repertorio delle Deliberazioni della Giunta Comunale.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli,
al fine di dare tempestiva vigenza al nuovo Piano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali.

Allegati:

- “Piano triennale per l’informatica 2025- 2027”.



Comune di Castel Goffredo
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Posenato Alfredo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Zirelli Roberta

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Zirelli Roberta

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale

Castel Goffredo, li 02/05/2025



Comune di Castel Goffredo
Provincia di Mantova

**OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027" DEL
COMUNE DI CASTEL GOFFREDO**

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA
ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ESPRESSO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 135 DEL 28/04/2025

Il sottoscritto Responsabile di Elevata Qualificazione Settore Affari Generali e Personale certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE SETTORE
AFFARI GENERALI E PERSONALE

F.to Mastroianni Giuseppina

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ESPRESSO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 135 DEL 28/04/2025

Il sottoscritto RESPONSABILE SUPPLENTE DEI SERVIZI FINANZIARI di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SUPPLENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Mastroianni Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 il 12/05/2025

Castel Goffredo, lì 12/05/2025

RESPONSABILE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale

**COMUNE DI CASTEL GOFFREDO
(PROVINCIA DI MANTOVA)**



**PIANO TRIENNALE
PER L'INFORMATICA**

2025 -2027

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO.....	6
1.2. ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	6
2. RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	7
3. OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE	8
3.1. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA.....	9
4. CONTESTO STRATEGICO	9
4.1. SERVIZI.....	10
4.1.1. OBIETTIVI STRATEGICI.....	10
4.1.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	10
4.2. DATI.....	13
4.2.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	13
4.2.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	13
4.3. PIATTAFORME	14
4.3.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	14
4.3.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	14
4.4. INFRASTRUTTURE.....	15
4.5. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	15
4.6. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO.....	16
4.7. INTEROPERABILITÀ.....	16
4.7.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	16
4.7.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	17
4.8. SICUREZZA INFORMATICA	17
4.8.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	17
4.8.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	17
4.9. LE LEVE PER L’INNOVAZIONE	18
4.9.1. OBIETTIVI STRATEGICI.....	18
4.9.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	18
4.10. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	19
4.10.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	19
4.10.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO.....	19

1. INTRODUZIONE

Il **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione**, sviluppato da AgID e dal *Team* per la Trasformazione Digitale, è il documento ad indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

Il piano, come prescritto dal suo Statuto e come ribadito dalla Legge di Stabilità per il 2016, definisce:

- le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
- il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
- gli investimenti ICT del settore pubblico, secondo le linee guida europee e del Governo.

Uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale nei termini definiti, in prima istanza, dalla Legge di Stabilità 2016 (28 dicembre 2015, n. 208).

I risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Il peculiare momento storico che il Paese si trova ad attraversare ha prodotto un significativo impatto sulla vita personale e lavorativa di ogni cittadino, e questo ha avuto un inevitabile riflesso sulle esigenze dell'intera società e dell'ecosistema lavorativo nel quale si trova ad operare. Le sfide che aspettano il Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, nonché la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa.

Dopo oltre un anno di transizione dovuto alla pandemia, pur ritornando gradualmente a modalità di lavoro con preponderanza di lavoro in presenza, alternato da attività svolte da remoto, resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese. Questo mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo di superare le barriere che ne hanno rallentato e ritardato il suo naturale sviluppo. I cambiamenti da attuare saranno accompagnati da nuove normative e nuove opportunità che aiuteranno il Paese a proseguire nella direzione di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano Triennale si pone infatti come sintesi tra le varie linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

In particolare, il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** è lo strumento che, grazie ai fondi del *Next Generation Europe EU* (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. Tale portata di investimenti ha prodotto negli ultimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto; le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. Il PNRR prevede in particolare, nella componente denominata "**Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA**", investimenti pari a 9,75 Mld. Questa misura contribuisce in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che devono necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida vigenti. La quota di investimento più rilevante in questa componente è rappresentata da "**Digitalizzazione PA**" alla quale sono destinati 6,14 Mld: all'interno di questa misura rientrano diversi investimenti che riguardano alcune delle tematiche affrontate nei successivi capitoli del presente Piano Triennale.

A livello nazionale, la **Strategia Italia digitale 2026** si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga, dall'altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

Tali interventi hanno come traguardo principale quello di porre l'Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a tematiche quali:

- diffusione dell'identità digitale;
- riduzione del gap di competenze digitali;
- incremento dell'uso dei servizi in cloud da parte della PA;
- crescita dell'erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online;
- completamento delle reti a banda ultra-larga su tutto il territorio nazionale.

Nella prospettiva di affrontare con efficacia le nuove sfide da intraprendere e per garantirne un adeguato monitoraggio, è intervenuta poi la novità in campo normativo del Decreto Semplificazioni "bis" (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021), ossia l'**art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale)**. Tale norma richiede una maggior attenzione all'adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale, con il supporto da parte dell'AgID nell'orientare l'approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a raggiungere gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

Gli obiettivi dell'**aggiornamento 2021-2023** hanno pertanto tenuto conto, oltre che dei principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020, anche delle azioni previste dalla *eGovernment Declaration* di Tallinn (2017-2021), delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, dei target al 2030 del *Digital Compass*, i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese. In quest'ottica la Commissione UE, nella Comunicazione "*Progettare il futuro digitale dell'Europa*", ha disposto che almeno il 20% della spesa complessiva del PNRR sia rivolta a investimenti e riforme nel digitale, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI).

Con decreto del 12 gennaio 2024 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica, è stato poi adottato il nuovo **aggiornamento 2024-2026** del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che presenta, rispetto alle precedenti edizioni, dei cambiamenti nella sua struttura e approfondisce alcuni contenuti per sostenere in modo efficace le pubbliche amministrazioni nel processo di implementazione e gestione dei servizi digitali. La strategia alla base del nuovo Piano nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale. In una logica di miglioramento continuo, il modello strategico del nuovo Piano propone un'architettura organizzativa e tecnologica che ha l'obiettivo di fornire una visione complessiva della Pubblica Amministrazione digitale che parte dal "sistema informativo" del singolo ente per arrivare a definire le relazioni con i servizi, le piattaforme e le infrastrutture nazionali erogate a livello centrale.

Con DPCM del 3 dicembre 2024 è stato infine approvato l'**«Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026»**, necessario per fornire elementi nuovi ed allineare scenari e normativa in costante cambiamento, così come per rendere disponibili dati e informazioni aggiornate relativamente ai cambiamenti di contesto e, di conseguenza, ad adeguare le corrispondenti linee di azione.



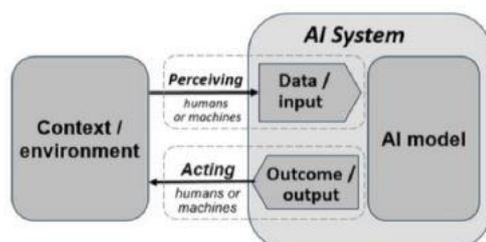
Partendo dal presupposto che il panorama a livello nazionale ed europeo sopra descritto ha inevitabilmente imposto all'amministrazione lo sviluppo di nuovi modelli per l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del proprio territorio, il **Comune di CASTEL GOFFREDO** ha nel tempo adottato, tra gli altri, i seguenti interventi strategici per la semplificazione e la reingegnerizzazione delle proprie procedure:

- sottoscrizione di convenzioni per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive e dello Sportello Unico Edilizia "Comuni Lombardi Uniti – CLU", con capofila il Comune di Carpenedolo;
- partecipazione all'"Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, CIE, PagoPA e App IO" per l'assegnazione delle risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, e successiva partecipazione a tutti gli avvisi PNRR nell'ambito dei progetti inerenti PADigitale2026:

MISURA	DESCRIZIONE	PROVENIENZA FONDI	IMPORTO
1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	PNRR	Euro 121.992,00
1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)		Euro 20.344,00
1.4.1	Esperienza dei servizi pubblici		Euro 155.234,00
1.4.3	Adozione App IO		Euro 10.976,00
1.4.3	Adozione PagoPA		Euro 42.850,00
1.4.4	Adozione identità digitale (SPID-CIE)		Euro 14.000,00
1.4.4	Adesione allo Stato Civile (ANSC)		Euro 8.979,20
1.4.5	Piattaforma notificazioni digitali (PND)		Euro 32.589,00
2.2.3	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni		Euro 7.912,93
TOTALE			Euro 414.877,13

- passaggio degli applicativi in uso presso gli uffici comunali in modalità cloud pubblico, tramite l'utilizzo di una farm scalabile di macchine virtuali;
- implementazione di uno Sportello Telematico Polifunzionale, che consente di erogare i propri servizi telematici avanzati di *e-government* nel rispetto delle normative vigenti, e di un nuovo sito internet istituzionale conforme alle linee guida AGID, contestualmente all'App MUNICIPIUM (scaricabile gratuitamente dal proprio smartphone, tablet o pc) che consente una comunicazione semplice e immediata a doppio senso;
- implementazione di uno Sportello dedicato alla facilitazione digitale, con annessi servizi di:
 - o rilascio SPID/CIE/firme digitali ai cittadini;
 - o gestione del rinnovo/rilascio delle firme digitali per amministratori e dipendenti comunali;
 - o supporto a cittadini e utenti per la risoluzione di problemi inerenti all'attivazione e utilizzo dei nuovi servizi digitali (SPID, CIE, INAD, SEND, PAGO-PA, APP IO).

Appare chiaro, tuttavia, come la digitalizzazione rappresenti un processo inarrestabile e in continua evoluzione, ponendo all'attenzione di cittadini e Pubbliche Amministrazioni sfide sempre nuove e probanti, tra cui le recenti innovazioni in materia di **Open Data** e **Intelligenza Artificiale**, destinate a rivoluzionare ulteriormente, e in sempre minor tempo, il rapporto tra utenza e P.A. e l'operatività dei dipendenti impiegati nella stessa.



Con il presente documento, alla luce di quanto descritto e nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente Piano triennale nazionale, il **Comune di CASTEL GOFFREDO** intende pertanto definire la propria strategia in materia di trasformazione digitale per il triennio 2025-2027, che dovrà essere tuttavia necessariamente connessa e correlata a un percorso di formazione continua e specializzata del proprio personale dipendente, appositamente delineato nella Sezione “*Organizzazione e capitale umano*” del PIAO 2025-2027 adottato dall’Ente, cui si rimanda per tale aspetto.

1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il documento traccia l’evoluzione nel triennio 2025-2027 del sistema informativo del Comune di CASTEL GOFFREDO, nella direzione indicata da AgID nel “*Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica amministrazione*”, che si concretizza con l’attuazione degli adempimenti riportati nel “**Modello Strategico di evoluzione del sistema Informativo delle PA**” esplicitato nel Piano, utilizzando in maniera sostanziale i fondi dei Bandi PNRR a cui il Comune ha partecipato.

1.2. ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

Gli acronimi riportati nella tabella seguente saranno utilizzati come riferimento per la definizione dei contenuti descritti nel presente documento:

Acronimo	Significato/Descrizione
ACN	Agenzia per la cybersicurezza nazionale
AgID	Agenzia per l’Italia Digitale
ANNCSU	Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell’amministrazione digitale
CED	Centri Elaborazione Dati
CERT	Computer Emergency Response Team
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
DAF	Data & Analytics Framework
ICT	Information and Communications Technology
INI-PEC	Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
PA	Pubbliche Amministrazioni
PMO	Program Management Office
POA	Piano Operativo Annuale
PSN	Polo Strategico Nazionale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RNDT	Repertorio Nazionale Dati Territoriali
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SGSI	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale

2. RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Castel Goffredo provvede il **Responsabile Transizione Digitale (RTD)**, in stretta collaborazione con il personale dell'ente, in base alle proprie competenze, e in particolar modo con i componenti dell'**Ufficio per la transizione al digitale** istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 149/2017 e s.m.i.

Il RTD ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'art. 16, comma 1, lettera b). Ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:
- l) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione/o referenti nominati da questi ultimi;
- m) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- n) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- o) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- p) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- q) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

Molte delle attività indicate per i capitoli "dati" e "interoperabilità" sono state o dovranno invece essere messe in atto in collaborazione con i fornitori ICT dell'Ente. Sarà pertanto cura degli Uffici provvedere successivamente alla ricognizione dello stato di attuazione delle stesse.

3. OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Al fine di attuare la propria strategia in merito alla digitalizzazione, il Comune di Castel Goffredo individua i seguenti obiettivi strategici:

Titolo	Descrizione	Linea d'Azione
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Transizione digitale	Mantenimento e implementazione del sistema informativo unico integrato dell'ente ottenuto con la migrazione in cloud di tutti i principali Software	BANDO PNRR: Misura 1.2 Progetto Migrazione al CLOUD
OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 Evoluzione Sportello Telematico e interazione con i Cittadini	Evoluzione dell'esperienza del cittadino rispetto al coinvolgimento degli utenti ed all'implementazione dei servizi online fruibili tramite lo Sportello Telematico Polifunzionale Utilizzo dei canali già presenti (sito web, App MUNICIPIUM, account FB/IG) o innovativi (App IO, canale WhatsApp, Assistente Virtuale tramite IA) per il coinvolgimento e la valutazione dei contenuti da parte del cittadino	BANDO PNRR: Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici
OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 Implementazione della piattaforma online per la gestione dei pagamenti in digitale tramite PAGOPA	Proseguire nel progetto di implementazione ed efficientamento del sistema integrato di PAGAMENTI	BANDO PNRR: Misura 1.4.3 Adozione PagoPA
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Mantenimento e implementazione Livelli di Sicurezza MM di AgID	Proseguire con il mantenimento delle misure Minime di Sicurezza AgID e l'implementazione di alcune misure Standard al fine di accompagnare e rafforzare l'evoluzione in sicurezza dei Sistemi e dei gestionali in CLOUD	- Acquisto licenze aggiornate - Acquisto software per cybersicurezza - Nomina del referente per la cybersicurezza
OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 Adeguamento Tecnologico Hardware e Software	Puntuale sostituzione apparecchiature esistenti e aggiornamento dei software in uso dell'Ente	- Acquisto computer e hardware di supporto - Aggiornamento software in uso
OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 Open Data	Condivisione di dati all'interno delle basi di dati di interesse nazionale per fini istituzionali	- Identificazione open data da pubblicare - Valutazione della soluzione migliore per la pubblicazione automatica dei dataset - Pubblicazione su dati.gov.it
OBIETTIVO STRATEGICO N. 7 Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione	Implementazione progressiva dello strumento tramite adozione di applicazioni di IA a valenza nazionale	- Valutazione opportunità di promozione dell'IA, compresa la partecipazione a progetti di sperimentazione di servizi - Adozione linee guida per il <i>procurement</i> di IA nella PA - Adozione servizi di IA a valenza nazionale
OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 Implementazione Sala Consiliare Multimediale	Implementazione sala Consiliare (es. votazione elettronica, streaming audio/video, microfoni intelligenti, sistemi touch screen multimediali)	Acquisto microfoni, videoproiettori, telecamere smart, schermi, registratori digitali
OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 Approvazione del nuovo manuale di gestione del protocollo informatico	Obiettivo del manuale è descrivere sia il sistema di gestione documentale (a partire dalla protocollazione della corrispondenza in ingresso/uscita e interna), sia le funzionalità disponibili per gli addetti al servizio e per i soggetti esterni che interagiscono con l'Ente	Approvazione del nuovo manuale di gestione del protocollo informatico del Comune di Castel Goffredo e dei relativi allegati

3.1. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

L'Ente, per definire la propria strategia in merito alla digitalizzazione, si avvale dei seguenti soggetti:

- **Responsabile alla transizione al digitale (RTD)** - Raccoglie nel Piano triennale sia quanto richiesto dai Responsabili di Settore in termini di digitalizzazione, che quanto previsto dalla normativa in tema di digitale; si avvale, a tal scopo, della collaborazione dei componenti dell'Ufficio per la transizione al digitale (UTD) e del Segretario Comunale; sottopone all'attenzione del Sindaco e della Giunta la bozza del Piano.
- **Responsabili di Settore** - Cooperano con il Responsabile della transazione al digitale (RTD), ciascuno per quanto di propria competenza, sia nella definizione della strategia dell'ente, fornendo annualmente i fabbisogni e lo stato dell'arte del Settore in termini di digitalizzazione, che nell'attuazione della strategia stessa.
- **Sindaco** - Approva in via informale e condivide i contenuti con la Giunta e/o richiede modifiche al Piano Triennale.
- **Giunta** - Approva la redazione dell'atto formale e/o richiede modifiche al Piano Triennale

I ruoli di ciascun soggetto sono rappresentati graficamente nell'immagine seguente:



4. CONTESTO STRATEGICO

Il Piano triennale per l'informatica delle PA è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, schematizzato da AgID con la seguente figura:

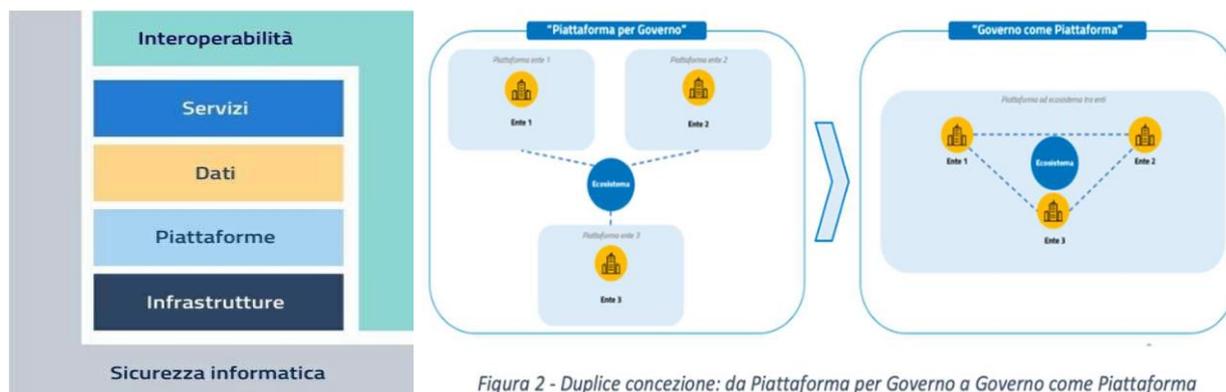


Figura 2 - Duplice concezione: da Piattaforma per Governo a Governo come Piattaforma

Il Modello Strategico:

- è la visione a medio/lungo termine verso la quale la Pubblica Amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali;
- è stato pensato per superare l'approccio a contenitori in cui i dati sono spesso replicati, storicamente adottato dalla Pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della Pubblica amministrazione;
- costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

Per ogni sezione del Modello Strategico, nel presente documento sono stati riportati:

- un estratto dal Piano Triennale di AgID (Rif.1) riepilogativo della sezione del Modello Strategico oggetto degli interventi;
- gli obiettivi nazionali elencati nel Piano Triennale di AgID (Rif.1) che il Governo intende raggiungere con l'applicazione ad ampio spettro delle indicazioni ivi contenute;
- le linee di azione del Comune di Castel Goffredo per ottemperare agli adempimenti a carico dei Comuni.

4.1. SERVIZI

Il Piano intende agire su più livelli per migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità, premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche, attraverso:

- un maggiore utilizzo di **soluzioni Software As a Service** già esistenti ed implementazione di nuovi servizi;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e App mobile;
- l'aumento dell'esperienza del cittadino e il suo coinvolgimento attraverso sistemi di valutazione e canali social (*user experience*).

4.1.1. OBIETTIVI STRATEGICI

- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali;
- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.

4.1.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP1.PA.LA01 – Rilevazione statistiche di utilizzo siti web / social
DESCRIZIONE	Il Comune intende utilizzare gli strumenti per la rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web e canali social istituzionali.
ATTUAZIONE	Puntuale e continuativa nel triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP1.PA.LA02 – Acquisizione servizi cloud
DESCRIZIONE	<p>Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, è intenzione dell'Ente applicare i principi Cloud First - SaaS First ed evolvere i servizi attualmente in cloud in modalità sicura, solo se qualificati da ACN. Inoltre, il Comune si impegna a realizzare siti e servizi online attraverso strumenti e metodologie progettuali descritte nelle Linee guida di design per i servizi digitali della Pubblica Amministrazione. In relazione ai requisiti del software, nei contratti si fa riferimento a quanto disciplinato dalla Legge 4/2004 relativamente alle modalità di accesso degli utenti ed in particolare delle persone con disabilità agli strumenti informatici.</p> <p>Al fine di poter gestire al meglio questa linea d'azione, garantendo la miglior esperienza possibile al cittadino, il Comune prevede di mantenere costantemente aggiornata la dotazione hardware, nonché quella software (in tal caso anche con eventuale acquisto di ulteriori software ritenuti necessari). In particolar modo verranno prese come riferimento le linee di sviluppo presenti nel Bando del PNRR Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici.</p>
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP1.PA.LA03 – Riuso
DESCRIZIONE	Alla data di approvazione del presente Piano, non sono presenti software di titolarità di un'altra PA. In caso di riuso di software il Comune provvederà a dichiarare, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA sono presi in riuso.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di utilizzo di software di altra P.A. in riuso

OGGETTO	CAP1.PA.LA07 – Open source
DESCRIZIONE	Il Comune provvederà al rilascio in open source del codice, in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 del CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software di cui è titolare.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di titolarità di software

OGGETTO	CAP1.PA.LA09 – Acquisizione beni e servizi ICT
DESCRIZIONE	Il Comune, in caso di acquisizione di beni e servizi ICT, si orienterà verso quei prodotti che facciano riferimento alle Linee guida di design.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di acquisizione di beni e servizi ICT.

OGGETTO	CAP1.PA.LA10 – Usabilità
DESCRIZIONE	Il Comune effettuerà test di usabilità del proprio sito istituzionale.
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP1.PA.LA14 – Modelli sviluppo siti web
DESCRIZIONE	Adozione del modello IT Design aggiornato secondo le linee guida AGID e gli obiettivi posti attraverso il Bando PNRR 1.4.1 “Esperienza al Cittadino”.
ATTUAZIONE	Entro il 2025

OGGETTO	CAP1.PA.LA16 – Obiettivi di accessibilità
DESCRIZIONE	Gli obiettivi sono pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Accessibilità, tramite l’applicativo form.agid.gov.it
ATTUAZIONE	Entro il 31 marzo di ogni anno

OGGETTO	CAP1.PA.LA20 – Dichiarazione di accessibilità
DESCRIZIONE	La dichiarazione è aggiornata sull’applicativo form.agid.gov.it, oltre ad essere disponibile sul sito istituzionale dell’ente.
ATTUAZIONE	Entro il 23 settembre di ogni anno

OGGETTO	CAP1.PA.LA17 – Migrazione al cloud
DESCRIZIONE	Mantenimento e implementazione del sistema informativo unico integrato dell’ente ottenuto con la migrazione in cloud di tutti i principali Software.
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP1.PA.LA21.LA22 – Siti web
DESCRIZIONE	Nel 2024 è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale, realizzato nel rispetto delle Linee guida sui siti web della PA e dei criteri di accessibilità e “ <i>user experience</i> ”, prendendo come riferimento le linee di sviluppo presenti nel Bando del PNRR Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici, con il raggiungimento degli obiettivi previsti dall’articolo 1 del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, ovvero: “ <i>la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche</i> ”.
ATTUAZIONE	Adeguamento alle vigenti linee guida di Design, in caso di aggiornamento



4.2. DATI

I dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico, la cui valorizzazione è un obiettivo strategico del Piano, soprattutto per:

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy);
- supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto;
- fornire alla *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali.

In tale ambito, definiamo:

- **Basi di dati di interesse nazionale**, basi di dati omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi (es. ANPR, RNDT, ANNCSU, IPA, INI-PEC, BDNCP, Registro Imprese, la Base dati catastale, ecc.);
- **Dati aperti** (comunemente chiamati Open data), dati riutilizzabili da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni;
- **Vocabolari controllati**, un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata.

4.2.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra la PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese;
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati;
- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

4.2.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP2.PA.LA01.LA07.LA08.LA09.LA15.LA16 – Open Data
DESCRIZIONE	Il Comune intende contribuire alla diffusione della cultura del dato, in merito all'apertura dei dati di tipo dinamico e relativa pubblicazione dei dati/metadati con licenza aperta di cui è titolare, in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024, tramite la condivisione all'interno delle basi di dati di interesse nazionale per fini istituzionali
ATTUAZIONE	2027: pubblicazione di dati aperti tramite API nel catalogo PDND in attuazione delle linee guida contenenti le regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024).

OGGETTO	CAP2.PA.LA05 – Interoperabilità
DESCRIZIONE	I sistemi informativi del Comune sono interoperabili con le principali banche dati di interesse nazionale quali ANPR, IPA, INAD, INIPEC, SDI, ecc. Nel caso in cui si renda necessario interfacciare ulteriori banche dati di interesse nazionale, il Comune avvierà/richiederà l'adeguamento dei sistemi secondo le linee guida del modello di interoperabilità e provvederà a documentare le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, qualora sia necessario adeguare l'interoperabilità di nuove banche dati.

4.3. PIATTAFORME

Le Piattaforme sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione.

Tra le piattaforme abilitanti si evidenziano:

- **e-procurement**, è il sistema nazionale di *public e-procurement* finalizzato a digitalizzare progressivamente l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA. I componenti di cui si avvale sono: MEPA, ComproPA, Banca Dati degli operatori economici (BDOE), Nodo di smistamento degli ordini di acquisto (NSO), Fatturazione elettronica.
- **Pago PA**, sistema dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.
- **Siope+**, intermedia il flusso degli Ordinativi di Incasso e Pagamento (OPI) tra le pubbliche amministrazioni e le relative banche tesoriere, e alimenta altre piattaforme (PCC, BDAP, SIOPE, SOLDIPUBBLICI, ecc.).
- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale.
- **Carta d'identità elettronica (CIE)**, è l'evoluzione digitale del documento di identità in versione cartacea: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero.
- **Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali (SGPA)**, garantisce l'uniformità e l'interoperabilità a livello nazionale dei flussi documentali associati ai procedimenti amministrativi.
- **Poli di Conservazione**, per la conservazione digitale dei documenti della Pubblica Amministrazione.
- **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, è l'anagrafe centrale unica di tutti i cittadini residenti in Italia.
- **APP IO**, la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un'unica App, di interagire facilmente con diverse Pubblica Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti.
- **Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)**, permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (*Big Data*).
- **INAD**, gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- **Piattaforma Notifiche Digitali (SEND)**, permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale.
- **EIDAS (Electronic Identification Authentication And Signature)**, fornisce una base normativa comune per interazioni elettroniche sicure fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni e incrementa la sicurezza e l'efficacia dei servizi elettronici nell'Unione Europea.

4.3.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa;
- Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini.

4.3.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP3.PA.LA07 – SPID e CIE
DESCRIZIONE	Il Comune ha aderito a SPID e CIE per l'accesso ai propri servizi on line.
ATTUAZIONE	Già attuato

OGGETTO	CAP3.PA.LA13 – SPID e CIE by default
DESCRIZIONE	Le nuove applicazioni implementate dal Comune, se dedicate a soggetti dotabili di SPID e/o CIE, saranno sviluppate “SPID e CIE only”, a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici.
ATTUAZIONE	Continuativamente nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP3.PA.LA14 – ANPR
DESCRIZIONE	Adesione all’ Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.
ATTUAZIONE	Già attivo

OGGETTO	CAP3.PA.LA22 – Piattaforma Notifiche Digitali
DESCRIZIONE	Adesione e integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali.
ATTUAZIONE	Già attivo

OGGETTO	CAP3.PA.LA23 – API Piattaforma Digitale Nazionale Dati
DESCRIZIONE	Integrazione delle API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
ATTUAZIONE	Già attivo

4.4. INFRASTRUTTURE

Le infrastrutture sostengono l’erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese, sia di servizi essenziali per il Paese, pertanto devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. I componenti del Modello strategico raggruppati nel macro ambito “Infrastrutture” sono i seguenti:

- **Cloud della PA**, insieme di:
 - infrastrutture qualificate da ACN (CSP-Public Cloud, SPC-Community Cloud, PSN-PrivateCloud) che erogano i servizi Cloud qualificati;
 - servizi qualificati da ACN, consultabili mediante il catalogo dei servizi cloud qualificati (Cloud Marketplace), suddivisi in: IaaS-Infrastructure as a Service, PaaS-Platform as a Service e SaaS-Software as a Service.
- **Data center**, centri elaborazione dati (CED) della Pubblica amministrazione.

Le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali devono:

 - dismettere le infrastrutture “B” e migrare i servizi verso soluzioni cloud qualificate da ACN;
 - possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all’interno di data center classificati “A” da ACN.
- **Connettività**, infrastrutture che consentono il collegamento tra sistemi ed ottimizzano lo scambio di informazioni.

4.5. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali;
- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali;
- Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA.

4.6. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP4.PA.LA09.LA23 – Connettività
DESCRIZIONE	La connettività attuale dell'ente è adeguata sia alle attività svolte dal personale presente negli edifici comunali, sia alla connessione remota dei dipendenti in lavoro agile. Il Comune monitora il livello di impegno della banda ed in caso di necessità provvederà ad un ampliamento della stessa.
ATTUAZIONE	Già in atto

OGGETTO	CAP4.PA.LA11 – Data center
DESCRIZIONE	Il Comune si avvale di sistemi informativi localizzati presso Data Center Qualificati ACN. Con l'aggiornamento in sicurezza del cloud di tutti i principali sistemi, sono state migliorate le prestazioni dell'infrastruttura tecnologica. Vanno inoltre garantiti, oltre alla <i>business continuity</i> , anche il <i>disaster recovery</i> e la <i>cyber security</i> .
ATTUAZIONE	Continuativamente nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP4.PA.LA13.LA14 – Cybersicurezza
DESCRIZIONE	Il Comune ha provveduto a trasmettere all'ACN l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali.
ATTUAZIONE	Già attuato nel novero del progetto PNRR Misura 1.2

OGGETTO	CAP4.PA.LA16 – Piani di migrazione
DESCRIZIONE	Le amministrazioni centrali e locali devono inviare un piano di migrazione. Per compilare un piano di migrazione è necessario aver inviato la classificazione dati e servizi. Se la PA ha già inviato una candidatura 1.2, il piano di migrazione si intende compilato e assolto.
ATTUAZIONE	Già attuato nel novero del progetto PNRR Misura 1.2

4.7. INTEROPERABILITÀ

Il Modello di interoperabilità promosso da AgID rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc e favorendo l'attuazione del principio *once only*. Il Modello definisce gli standard e le loro modalità di applicazione, che le P.A. utilizzano per assicurare la comunicazione tra i propri sistemi informatici e tra questi e soggetti terzi.

4.7.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API (Application Programming Interface).
- Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità.
- Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili.

4.7.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP5.PA.LA01.LA02.LA05 – API
DESCRIZIONE	Al momento, il Comune utilizza esclusivamente le API delle piattaforme abilitanti (SPID, CIE, PagoPA, Fatturazione elettronica, PDND). Il Comune si pone l'obiettivo di verificare, in collaborazione con i diversi fornitori, che tutti i sistemi siano predisposti all'interoperabilità e di inserire nei contratti un richiamo alla disponibilità del fornitore a procedere ad aggiornamenti conformi al modello di interoperabilità (art. 17, comma 1, lett. j-bis CAD).
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP5.PA.LA03.LA04.LA07 – API
DESCRIZIONE	Popolamento degli strumenti e dei cataloghi riportati nell'oggetto delle linee d'azione.
ATTUAZIONE	2025: per le API previste dal bando PNRR PDND Tempestivamente, in caso di applicabilità delle linee d'azione legate all'esistenza di API e servizi correlati

4.8. SICUREZZA INFORMATICA

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità. La sicurezza informatica garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA, ed ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA. Con il D.L. 14 giugno 2021, n. 82 “*Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*” è stata pertanto istituita l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)** a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza.

Punti focali del piano sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto dalla consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche ed alle evoluzioni degli attacchi informatici.

4.8.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (*Cyber Security Awareness*) nelle PA;
- Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della PA.

4.8.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP6.PA.LA01 – Procurement
DESCRIZIONE	Il Comune utilizza la piattaforma regionale SINTEL e la piattaforma nazionale MEPA (Consip) per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle Linee guida.
ATTUAZIONE	Continuativamente nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP6.PA.LA05 – Cyber Security - consapevolezza del rischio
DESCRIZIONE	Il Comune intende promuovere, sulla base di quanto proposto dal RTD, interventi sulle tematiche di <i>Cyber Security</i> (consapevolezza del rischio), mediante azioni differenziate: <ul style="list-style-type: none"> • all'interno del piano di formazione del personale; • mediante la pianificazione di azioni di <i>Cyber Security Assessment</i> per la identificazione di potenziali vulnerabilità dell'Ente.
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP6.PA.LA06 – Misure minime di sicurezza ICT aggiornate
DESCRIZIONE	Con Provvedimento del RTD n. 27 del 06/02/2024, il Comune ha aggiornato le proprie " <i>Misure minime di sicurezza ICT</i> ". In aggiunta, compatibilmente con le infrastrutture tecnologiche in dotazione, l'Ente intende col tempo adottare misure di livello superiore e, pertanto, intraprendere un percorso che non preveda solo l'assolvimento delle misure minime, ma anche di un livello di sicurezza "standard".
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP6.PA.LA07 – Vulnerabilità (CVE)
DESCRIZIONE	Contestualmente all'analisi delle misure minime di sicurezza ICT è risultato importante, per ridurre al minimo le vulnerabilità, mantenere le infrastrutture informatiche coordinate con software e applicativi costantemente aggiornati.
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

4.9. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

Innovazione e trasformazione digitale sono strettamente interconnesse. La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa pertanto proprio sull'innovazione dei suoi processi, che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Le leve per l'innovazione accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

4.9.1. OBIETTIVI STRATEGICI

- Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori;
- Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.

4.9.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP7.PA.LA07 – Procurement
DESCRIZIONE	Valutazione degli strumenti di procurement disponibili.
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP7.PA.LA09.LA10 – Fabbisogni di innovazione, beni e servizi
DESCRIZIONE	Programmazione dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi.
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP7.PA.LA12.LA14 – Competenze digitali
DESCRIZIONE	Il Comune, in funzione delle proprie necessità, intende partecipare a iniziative di sensibilizzazione e formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, previste dal Piano triennale e dal PNRR ed in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.
ATTUAZIONE	Nel corso del triennio 2025-2027

OGGETTO	CAP7.PA.LA15.LA16 – Beni e servizi innovativi
DESCRIZIONE	Recepimento, nella stesura dei documenti di programmazione, delle indicazioni riportate “ <i>Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze digitali 2023-2026</i> ”. Il Comune annualmente programma i propri fabbisogni, anche di innovazione, redigendo due documenti cardine per l’amministrazione: il Documento Unico di Programmazione (DUP), che definisce le linee guida strategiche ed operative dell’Ente nel triennio successivo, e il presente Piano triennale.
ATTUAZIONE	Nel novero dell’elaborazione del DUP e del Piano ICT dell’Ente

4.10. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e in particolare la Missione 1, si pone l’obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese, affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. In questo contesto, gli obiettivi e le azioni del Piano triennale non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. In tale ambito la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma anche e soprattutto all’interno dell’Amministrazione stessa, come motore dei processi di cambiamento e innovazione. Si consideri che i processi di transizione digitale, in cui sono coinvolte le amministrazioni, richiedono visione strategica, capacità realizzativa ed efficacia della governance, e che il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 c.d. “Semplificazioni” (convertito con la legge n. 108/2021) con l’articolo 41 - che introduce l’articolo 18-bis del CAD - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

4.10.1.OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

4.10.2.LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

OGGETTO	CAP8.PA.LA10 – Survey fabbisogni di formazione
DESCRIZIONE	Sono pervenute richieste di partecipazione a survey periodiche in materia.
RISULTATO	Già in corso

OGGETTO	CAP8.PA.LA11 – Nomina RTD
DESCRIZIONE	Come previsto dalla vigente normativa in materia, con deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 19/12/2017 il Comune ha nominato il “Responsabile per la transizione digitale” (RTD) e istituito l’Ufficio per la transizione al digitale dell’Ente.
ATTUAZIONE	Già attuato

OGGETTO	CAP8.PA.LA32.LA33 – Formazione
DESCRIZIONE	È intenzione dell’Ente partecipare alle iniziative di formazione secondo le indicazioni fornite da AgID (vedasi le survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale in tema di trasformazione digitale). L’amministrazione comunque provvede alla formazione continua del proprio personale, eventualmente differenziata in base ai profili di appartenenza.
ATTUAZIONE	Nel novero dell’elaborazione del Piano della Formazione (sottosezione PIAO)

OGGETTO	CAP8.PA.LA28.LA31 – Monitoraggio baseline
DESCRIZIONE	È intenzione dell’Ente predisporre per la misurazione delle baseline/target dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AgID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
ATTUAZIONE	Nel novero della rendicontazione degli obiettivi di Performance dell’anno precedente

